

Con l'organizzazione del sistema di gestione per la qualità, ci siamo prefissati l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei nostri processi e offrire maggiori garanzie alla nostra clientela come conseguenza del nostro miglioramento interno.

I successi ottenuti nel corso di questi anni non costituiscono un punto di arrivo, ma uno stimolo per cercare in modo continuo il miglioramento del clima aziendale, favorendo la sintonia operativa tra tutti i collaboratori, garantendo un rapporto lavorativo stabile e duraturo nel tempo.

La nostra politica per la qualità pone le proprie basi su 7 principi:

1. operare sulla base della normativa vigente;
2. valutare le diverse esigenze del cliente, le quali cambiano contestualmente alle trasformazioni sociali e culturali;
3. definire strategie operative volte a prevenire incidenti, infortuni, malattie professionali e alla salvaguardia alimentare e dell'ambientale;
4. acquistare prodotti che diano garanzie di buona efficacia e basso impatto ambientale;
5. formare i clienti sul corretto uso dei prodotti biocidi evitando sprechi inutili;
6. formare operatori consapevoli che il loro lavoro debba garantire la difesa degli ambienti infestati ma, nel contempo, garantire una naturale biodiversità;
7. consolidare nel tempo un rapporto fiduciario con la propria clientela.

A completamento del concetto di efficacia ed efficienza dei servizi riteniamo appropriato citare il discorso di Papa Francesco in occasione della visita alla sede dell'organizzazione delle nazioni unite, svoltosi a New York venerdì 25 settembre 2015.

“Anzitutto occorre affermare che esiste un vero “diritto dell'ambiente” per una duplice ragione. In primo luogo perché come esseri umani facciamo parte dell'ambiente. Viviamo in comunione con esso, perché l'ambiente stesso comporta limiti etici che l'azione umana deve riconoscere e rispettare. L'uomo, anche quando è dotato di «capacità senza precedenti» che «mostrano una singolarità che trascende l'ambito fisico e biologico» (Enc. Laudato si, 81), è al tempo stesso una porzione di tale ambiente. Possiede un corpo formato da elementi fisici, chimici e biologici, e può sopravvivere e svilupparsi solamente se l'ambiente ecologico gli è favorevole. Qualsiasi danno all'ambiente, pertanto, è un danno all'umanità. In secondo luogo, perché ciascuna creatura, specialmente gli esseri viventi, ha un valore in sé stessa, di esistenza, di vita, di bellezza e di interdipendenza con le altre creature”.

Queste parole devono essere il nostro punto di partenza per la progettazione e l'erogazione dei servizi; il Santo Padre ci ricorda che è vero abbiamo capacità senza precedenti, ma è indispensabile tenere a mente che siamo parte dell'ambiente ed esso va rispettato.

Persico Dosimo, 31 gennaio 2022

Enrico Bandera

